Domanda 1

In tema di “prezzo di riserva” quali delle seguenti affermazioni è giusta:

1. per un venditore potenziale il prezzo di riserva è la somma maggiore che egli è disposto ad accettare per cedere il prodotto di cui dispone
2. per un acquirente potenziale il prezzo di riserva è la somma minima che egli è disposto a spendere per acquisire il prodotto desiderato
3. per un venditore o acquirente il prezzo di riserva è condizionato da elementi personali o individuali

Domanda 2

Cosa si intende in termini di “beni a fecondità ripetuta”:

1. beni che cedono la loro utilità in più atti produttivi
2. beni che producono a loro volta nuovi beni
3. beni legati a scelte femminili

Domanda 3

Tra i quattro principi che regolano le decisioni individuali figura:

1. gli individui razionali pensano “al margine”
2. i prezzi aumentano quando si stampa troppa moneta
3. lo scambio può rappresentare un vantaggio per tutti

Domanda 4

Per “prezzo” di un prodotto si intende:

1. la quantità di moneta corrispondente ad una unità del bene scambiato
2. la quantità di moneta corrispondente ad più unità del bene scambiato
3. quello per il quale la quantità offerta è uguale alla quantità domandata

Domanda 5

In caso di disequilibrio di mercato da chi è generato il processo di aggiustamento e cosa determina:

1. è generato dai soli produttori insoddisfatti e determina uno spostamento della curva di offerta verso ilo basso (il prezzo si muove verso il prezzo di mercato di equilibrio)
2. è generato dai soli consumatori insoddisfatti e determina uno spostamento della curva di domanda verso l’alto (il prezzo si muove verso il prezzo di mercato di equilibrio)
3. è generato dagli operatori insoddisfatti e determina una convergenza del mercato alla situazione di equilibrio (il prezzo si muove, in entrambi i casi, verso il prezzo di mercato di equilibrio)

Domanda 6

Se il prezzo è tale da generare un eccesso di offerta:

1. è l’insieme delle decisioni dei consumatori a determinare il livello della quantità scambiata
2. è l’insieme delle decisioni dei produttori a determinare il livello degli scambi
3. è l’insieme delle decisioni di entrambi gli operatori (consumatori e produttore) a determinare il livello della quantità scambiata

Domanda 7

La curva di domanda può spostarsi perché:

1. cambia la tecnologia
2. cambiano i prezzi di altri beni di consumo
3. si modificano le prospettive

Domanda 8

L’elasticità (della domanda e/o dell’offerta) è:

1. un indicatore del grado di sensibilità degli operatori al modificarsi del prezzo
2. un indicatore del grado di sensibilità degli operatori al modificarsi del solo prezzo
3. un indicatore del grado di sensibilità degli operatori al modificarsi del solo reddito

Domanda 9

Definire il vincolo di bilancio:

1. delimita l’insieme delle alternative di consumo accessibili per il consumatore ed è individuabile solo attraverso il prezzo dei prodotti acquistabili
2. delimita l’insieme delle alternative ottimali e indifferenti per il consumatore ed è individuabile solo attraverso il reddito ed il prezzo dei prodotti
3. delimita l’insieme delle alternative di consumo accessibili per il consumatore ed è individuabile solo attraverso il reddito ed il prezzo dei prodotti

Domanda 10

La domanda e l’offerta di mele sono rispettivamente QD=250-2p QS=-50+p in corrispondenza di quale prezzo e quantità si realizza l’equilibrio di mercato?:

1. P\*=50 e q\*=100
2. P\*=100 e q\*=50
3. P\*=50 e q\*=50

Domanda 11

Sulla domanda e l’offerta di pomodori in un ipotetico mercato concorrenziale rispettivamente pari a QD=100-20p e QD=100-20p, quali saranno prezzo e quantità di equilibrio e quali quelli a seguito di un’imposta pari a 1 per ogni unità scambiata pagata dai produttori?:

1. P\*=4,4 e q\*=10 prima; P\*=4,6 e q\*=8 dopo
2. P\*=4,4 e q\*=12 prima; P\*=4,8 e q\*=8 dopo
3. P\*=4,4 e q\*=12 prima; P\*=4,6 e q\*=8 dopo

Domanda 12

La curva di indifferenza ha:

1. sempre inclinazione negativa per tutti i beni nessuno escluso: ad una riduzione di un bene deve corrispondere un guadagno dell’altro
2. sempre inclinazione negativa per tutti i beni escluso i casi di beni neutrali e mali: ad una riduzione di un bene deve corrispondere un guadagno dell’altro
3. sempre inclinazione negativa per tutti i beni escluso i casi di beni neutrali e mali: ad una riduzione di un bene deve corrispondere un guadagno doppio dell’altro

Domanda 13

La pendenza di una curva di indifferenza è:

1. il saggio marginale di sostituzione, sempre negativo e crescente
2. il saggio marginale di sostituzione tecnica, sempre negativo e decrescente
3. il saggio marginale di sostituzione, sempre negativo e decrescente

Domanda 14

Quando l’utilità totale è massima, l’utilità marginale è:

1. costante
2. pari a 0
3. prima crescente poi decrescente

Domanda 15

Quando l’utilità totale:

1. è massima l’utilità marginale è negativa (disutilità)
2. diminuisce quella marginale è uguale a 0
3. diminuisce quella marginale è negativa (disutilità)

Domanda 16

In tema di saggio marginale di sostituzione tecnica:

1. Se due input sono l’uno il perfetto complemento dell’altro allora esso è costante
2. Se due input sono l’uno il perfetto complemento dell’altro allora esso è nullo
3. se due input sono l’uno il perfetto sostituto dell’altro allora esso è nullo

Domanda 17

I rendimenti di scala crescenti generano:

1. economie di scala
2. diseconomie di scala
3. diseconomie di varietà

Domanda 18

Il rendimento marginale o produttività marginale:

1. indica come varia la produzione al variare di un input posto che tutti gli altri varino nello stesso modo
2. indica come varia la produzione al variare di un input rispetto agli altri
3. indica come varia la produzione al variare di un input posto che tutti gli altri rimangano costanti

Domanda 19

In tema di costi:

1. Se il costo marginale è superiore al costo medio totale, quest’ultimo è decrescente e viceversa
2. Se il costo marginale è inferiore al costo medio totale, quest’ultimo è decrescente e viceversa
3. Se il costo marginale è inferiore al costo medio totale, quest’ultimo è crescente e viceversa

Domanda 20

Definire e calcolare il surplus o rendita del consumatore o produttore nel caso di Q=600-10p con un dato prezzo di mercato uguale a 40:

1. Il surplus/rendita è il guadagno del consumatore derivante dallo scambio pari a 1.000
2. Il surplus/rendita è il guadagno del produttore derivante dallo scambio pari a 2.000
3. Il surplus/rendita è il guadagno del consumatore derivante dallo scambio pari a 2.000

Valore totale risposte esatte 40 punti

|  |  |
| --- | --- |
| Domanda | Punteggio |
| 1 | 1 |
| 2 | 1 |
| 3 | 1 |
| 4 | 1 |
| 5 | 1 |
| 6 | 2 |
| 7 | 1 |
| 8 | 2 |
| 9 | 2 |
| 10 | 4 |
| 11 | 5 |
| 12 | 2 |
| 13 | 2 |
| 14 | 2 |
| 15 | 1 |
| 16 | 2 |
| 17 | 1 |
| 18 | 2 |
| 19 | 2 |
| 20 | 5 |
|  | 40 |